

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 – 2024

REVISORE UNICO
COMUNE DI VALGIOIE (TO)

Verbale n.14 del 27 DICEMBRE 2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2022-2024

PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Maria Gabriella Aimò Boot, Revisore Unico del Comune di Valgioie (TO), nominata Revisore Unico dei Conti dell'Ente, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000 e seguenti, con delibera del Consiglio Comunale n. 04 del 28 marzo 2022.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 23 dicembre 2022 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Valgioie (TO) (art.170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000) per gli anni 2022-2023-2024;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Richiamati:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 che ha previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2022 al 31 marzo 2022 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 30 dicembre 2021, l'art.3 comma 5 sexiesdecies del DL 228/2021 che ha previsto l'ulteriore differimento per l'approvazione del bilancio di previsione 2022 al 31 maggio 2022;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 luglio 2022 che ha ulteriormente previsto il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2022 al 31 agosto 2022;

Dato atto che il Comune di Valgioie (TO) ha avviato nel corso del 2022 una complessa attività di risanamento della gestione contabile ed amministrativa, che ha portato, tra l'altro, all'avvio della procedura edura per l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.243 bis del D.Lgs. 267/2000 (Consiglio Comunale n.37 del 24 ottobre 2022) e che pertanto si è giunti all'approvazione del presente atto dopo impegnativa istruttoria,

gravata dal fatto che il Comune di Valgioie (TO) risulta mancare di professionalità qualificate interne all'Ente.

VERIFICHE E RISCONTRI

Premesso quanto sopra le politiche tributarie/tariffarie devono perseguire l'obiettivo del risanamento delle entrate tributarie.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il riferimento al programma 2022-2024; nello specifico non sono previste opere pubbliche superiori ad euro 100.000,00;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 in merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente nel periodo 2022 – 2023 – 2024 non ha previsto alienazioni del patrimonio immobiliare del Comune, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n.42 del 09 dicembre 2022;

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP; nello specifico nel corso del triennio 2022 – 2023 – 2024 non sono previste forniture di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro;

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2022-2024 è stata oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 15 dicembre 2022;

f) La struttura di DUP semplificato adottata è quella riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica all'all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2022 – 2023 – 2024 dovrà rispettare le indicazioni strategiche ed operative presenti nel DUP oggetto di parere;
- b) che il parere di esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nello schema di bilancio di previsione sarà nella relazione ad esso indicata;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dai Responsabili dei servizi e dal Vice Segretario, il quale, quest'ultimo esprime, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del TUEL, la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, nei limiti delle criticità contabili e gestionali riscontrate dall'Ente che hanno condotto ad avviare la procedura di riequilibrio finanziario sopra detta. Lo

- stesso si riserva, alla luce dell'acquisizione di nuova documentazione e/o alle risultanze di ulteriori verifiche, di segnalare all'Ente gli adempimenti e/o le attività da porre in essere a salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'azione amministrativa;
- visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del servizio amministrativo – contabile;

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al paragrafo "*Verifiche e riscontri*".

Si riserva, pur tuttavia, alla luce di nuova documentazione e/o alle risultanze di ulteriori verifiche, di segnalare all'Ente gli adempimenti e/o le attività da porre in essere a salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'azione amministrativa.

Valgioie (TO), lì 27 dicembre 2022

L'organo di revisione

Firmato digitalmente

Dott.ssa Maria Gabriella Aimo Boot